

2009-02-07

Prosegue lo scontro politico su vicenda

MILANO - "Riteniamo che ci siano profili di irregolarità nella clinica di Udine, comunque abbiamo dei dubbi su quello che sta avvenendo proprio sul rispetto delle norme e delle regole del sistema nazionale". Lo ha detto il sottosegretario al Welfare Eugenia Roccella, arrivando a Milano ad un convegno all'Università Cattolica su il caso di Eluana. "Stiamo accelerando i tempi per l'approvazione di una legge - ha aggiunto - anche perché ci rendiamo conto che i tempi sono molto ristretti, e nel frattempo, come Ministero cercheremo di vigilare al massimo sulla correttezza normativa e formale di quello che sta accadendo nella casa di cura di Udine".

NAPOLI - Crisi con Napolitano? "Io sono qui per ricevere il Capo dello Stato, non rispondo ad altre domane". Così il ministro per i Beni culturali Sandro Biondi ha risposto alla domanda di un giornalista sulla tensione fra Quirinale e Governo, dopo gli ultimi sviluppi del caso di Eluana Englaro. Biondi è al teatro San Carlo di Napoli, per ricevere il Presidente Giorgio Napolitano, che assisterà alla prova del concerto che questa sera sarà diretto dal Maestro Riccardo Muti.

BOLOGNA - L'assemblea nazionale degli amministratori del Pd è stata aperta dal responsabile dell'organizzazione Beppe Fioroni con una dichiarazione di stima nei confronti del presidente Giorgio Napolitano, sottolineata da un applauso della platea. "Esprimiamo un attestato di stima e sincera vicinanza al Capo dello Stato Giorgio Napolitano - ha detto Fioroni - che con la propria responsabilità ha confermato il ruolo del Capo dello Stato come garante della Carta costituzionale nei suoi diritti e nei suoi doveri. Napolitano è stato oggetto di un attacco da parte del Presidente del Consiglio che apre nella nostra storia repubblicana un conflitto senza precedenti, proprio nel momento in cui il Paese ha bisogno di serenità. L'esatto contrario di ciò che il Presidente del Consiglio ha dimostrato".

MONACO DI BAVIERA - Ignazio La Russa, ministro della Difesa e reggente di An, si augura che la "divisione" apertasi tra il governo e il Quirinale sulla vicenda di Eluana Englaro "possa essere ricomposta molto presto". Lo ha detto lo stesso ministro, a Monaco di Baviera, parlando con i giornalisti a margine della 45.ma conferenza mondiale sulla sicurezza. "Credo che su questa vicenda - ha detto La Russa - si giochi la vita di una persona: quindi, da questo punto di vista, è un fatto squisitamente di coscienza". Poi c'è però un altro aspetto, ha sottolineato, "che è quello della capacità che deve avere il governo di intervenire in una società moderna in tempi brevi e rapidi quando la necessità si presenta. Su questo ieri è maturata la divisione col presidente della Repubblica che mi auguro possa essere ricomposta molto presto perché si tratta di una valutazione giuridica diversa". "Non si tratta, ovviamente - ha precisato La Russa - di nulla di personale perché la stima verso il presidente della Repubblica da parte mia, ma da parte di tutti, è assoluta".